

**Bur n. 53 del 29/06/2010**

Sanità e igiene pubblica

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1559 del 08 giugno 2010

Realizzazione della "Piattaforma integrata nazionale per la sicurezza alimentare e della sanità veterinaria". IMPEGNO DI SPESA.

**(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)**

[L'Assessore Luca Coletto, di concerto con l'Assessore Franco Manzato, riferisce quanto segue.

Dal 1998 il Servizio Veterinario Regionale del Veneto sta sviluppando un progetto di realizzazione del Sistema Informativo Regionale, quale strumento di lavoro, verifica e controllo per i Servizi Territoriali, basato su criteri uniformi e condivisi. Esso trova le basi informative nella Banca Dati Regionale (BDR) degli insediamenti di interesse veterinario, istituita con DGR n. 2226 del 09 agosto 2002, cui sono state progressivamente collegate procedure per la gestione di tutte le realtà territoriali di interesse e le attività svolte dai Servizi territoriali. BDR a sua volta è collegata in tempo reale alla Banca dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica tramite tecnologia web. I dati registrati consentono l'elaborazione di informazioni indispensabili per la pianificazione delle attività di sorveglianza epidemiologica, la gestione delle emergenze sanitarie e lo svolgimento delle attività nell'ambito della sicurezza alimentare e dell'igiene zootecnica oltreché fungere da valido ausilio per la gestione dei premi zootecnici comunitari e dell'etichettatura delle carni bovine.

L'attivazione di sistemi di raccolta dati informatizzata e di flussi automatizzati tra le diverse entità coinvolte, è il presupposto imprescindibile per la messa in opera delle reti di epidemiosorveglianza previste dalla Direttiva del Consiglio 97/12/CE, recepita con D.Lgs.n.196/99 ed oggi richieste dai nuovi regolamenti comunitari. Con tali presupposti sono stati sviluppati protocolli di scambio dati tra le diverse entità coinvolte nella gestione sanitaria degli insediamenti produttivi d'interesse, attraverso la realizzazione di procedure informatizzate aperte tra loro, compatibili ed in linea con il Piano Sanità Animale e Sicurezza Alimentare 2008–2010 che prevede un modello di "sanità in rete" con approccio multidisciplinare dove le tecnologie ICTs sono fattore chiave per la realizzazione, tenuto conto degli investimenti in atto e delle infrastrutture già operative, di una piattaforma di salute–assistenza integrata che possa costituire un elemento abilitante e di supporto per migliorare l'efficacia del Sistema Sanitario Regionale.

In ambito nazionale, in risposta alla richiesta del Ministero della Salute di definire un sistema informatico idoneo a garantire il soddisfacimento degli adempimenti informativi nazionali e nei confronti della Comunità Europea, in tema di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, è stata istituita una "Cabina di Regia" nazionale, con accordo tecnico Stato–Regioni del 12 giugno 2008. La Cabina di Regia ha elaborato un programma che prevede lo sviluppo di un sistema informatizzato facile da consultare nella sua articolazione nazionale ed adattato e flessibile nella sua applicazione locale:

- mettendo in condivisione i dati anagrafici già registrati nei sistemi pubblici di riferimento per le imprese agricole e alimentari;
- migliorando o ristrutturando, su basi condivise, i sistemi informatizzati regionali che garantiscano ai servizi di sicurezza alimentare e sanità veterinaria delle Aziende USL il supporto necessario alle azioni di controllo e alla loro documentazione;
- supportando le relazioni fra imprese, cittadini e servizi di sicurezza alimentare per favorire la formazione sanitaria degli operatori del settore alimentare e le scelte consapevoli dei consumatori;
- garantendo la disponibilità, a livello nazionale di dati attendibili per descrivere con immediatezza il panorama delle imprese di ciascun settore, le garanzie sanitarie accertate e le eventuali criticità sanitarie a cui porre rimedio

La Commissione Salute della Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 giugno 2009, ha approvato il progetto proposto dalla Cabina di Regia denominato "Proposta per il miglioramento dei sistemi informativi regionali finalizzato alla costituzione di una piattaforma integrata nazionale della sicurezza alimentare e della sanità veterinaria" (P.I.N.). Tale piano è orientato all'economicità di gestione ed i costi della prima fase di sviluppo sono stati valutati in Euro 445.000,00, posti a carico delle Regioni e Province Autonome, secondo un criterio di distribuzione che individua una quota fissa comune a tutte le Regioni e Province Autonome e una quota variabile in rapporto alla popolazione residente.

Le risorse finanziarie che le Regione del Veneto, secondo il sopracitato piano, deve rendere disponibili ammontano a Euro 30.000,00. Inoltre viene individuata la Regione Lombardia come capofila del progetto, a cui sarà destinato il contributo che la Regione del Veneto finanzia con il presente provvedimento.

Conseguentemente le Regioni, sulla base del D.lgs. n. 42/2005 e del D.lgs. n.82/2005, hanno progettato e sviluppato con il Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (CISIS), nell'ambito del progetto ICAR (interoperabilità e cooperazione applicativa in rete tra le regioni) un'infrastruttura informatica di cooperazione applicativa da cui l'elaborazione del progetto "Piattaforma Interregionale della Sicurezza alimentare" (PISA), con la Regione Lombardia in qualità di capofila, che prevede lo sviluppo e la gestione di una piattaforma, incentrata sulle infrastrutture di cooperazione applicativa ICAR, idonea a garantire la piena cooperazione tra amministrazioni regionali e centrali e in grado di soddisfare i fabbisogni informativi in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria. L'unitarietà del quadro di riferimento della piattaforma consente di raccogliere informazioni strutturate secondo un metodo comune e disciplinate secondo un lessico condiviso ed esplicitato, in modo che non si tratti di semplici aggregazioni dati ma di precisi contenuti sanitari, fruibili perché frutto di un processo definito, monitorato e certificato.

La partecipazione della Regione del Veneto a tale progetto consente dunque l'integrazione delle procedure fin qui sviluppate dai competenti uffici regionali con l'esigenza di soddisfare ai citati debiti informativi, nel rispetto dell'architettura informatica fin qui sviluppata oltretutto fornire a cittadini ed imprese un servizio amministrativo snello ed omogeneo su tutto il territorio. La piattaforma informativa può concorrere a garantire efficienza, trasparenza, e autonomia garantendo il rispetto delle differenti organizzazioni regionali, a partire dai dati generati a livello delle Az. Ulss e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e validati dai competenti Servizi Regionali, con l'ausilio del Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 22 maggio 1999;

VISTA la DGR n. 2226 del 09 agosto 2002;

VISTO il D.Lgs n. 42 del 28 febbraio 2005;

VISTO il D.Lgs n. 82 del 7 marzo 2005;

VISTA la DGR n. 2888 del 7 ottobre 2008;]

delibera

1. di approvare il progetto, siglato dalla Commissione Salute della Conferenza delle Regioni nella seduta del 25 giugno 2009, denominato "Proposta per il miglioramento dei sistemi informativi regionali finalizzato alla costituzione di una piattaforma integrata nazionale delle sicurezza alimentare e della sanità veterinaria" (P.I.N.);
2. di assegnare alla Regione Lombardia, capofila del progetto di cui al punto 1, l'importo di Euro 30.000,00 per la partecipazione della Regione del Veneto alla realizzazione della predetta Proposta, così come stabilito in sede di Commissione Salute della Conferenza delle Regioni tenutasi in data 25 giugno 2009;
3. di impegnare la somma di Euro 30.000,00 imputandola al capitolo 60013 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di liquidare, all' approvazione del presente provvedimento, la somma di Euro 30.000,00 alla Regione Lombardia;
5. di demandare al Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare l'adozione di tutti gli atti relativi all'attuazione del presente provvedimento.